



**ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSORZIO DI BONIFICA DELLA SARDEGNA CENTRALE  
per il contenimento dei consumi idrici in agricoltura – Bacini del Posada, Cedrino e Taloro.  
Gennaio 2024.**

Il Presidente del Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale

**PREMESSO CHE**

- con Deliberazione n. 5 del 25.05.2023 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino, sono state ripartite, a decorrere dal 1 gennaio 2023, le risorse idriche del sistema multisettoriale della Sardegna e sono state assegnate, a questo Consorzio, per gli usi irrigui del bacino del Posada, risorse idriche per complessivi 22.000.000 mc, del bacino del Cedrino per complessivi 21.000,00 mc. e del Bacino del Taloro per 8.000.000,00 mc.;
- con la citata deliberazione è stato altresì disposto che il Consorzio programmasse l'uso delle risorse idriche assegnate, da comunicare all'Ente Acque della Sardegna (ENAS);
- le predette risorse sono state, alla data attuale, completamente utilizzate;
- in relazione ai volumi attualmente invasati presso gli invasi relativi ai bacini sopraindicati si rende opportuno provvedere alla adozione di misure di contenimento dei consumi volti a salvaguardare la residua risorsa disponibile.
- i consumi medi giornalieri registrati non risultano essere compatibili con i volumi disponibili;
- in considerazione di quanto sopra, al fine di evitare che possa verificarsi, nelle prossime settimane, l'esigenza di imporre drastiche interruzioni nella erogazione idrica finora resa a servizio del comprensorio del Posada, si è reso necessario adottare i seguenti urgenti provvedimenti di contenimento dei consumi, stabilendo quanto segue:

**RICHIAMATA**

- la deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 5 del 25.05.2023;

**PRESO ATTO**

- dei provvedimenti disposti in data odierna dal Consiglio di Amministrazione di questo Consorzio;

**DISPONE**

A) Per il Distretto del Posada (Comuni di Torpè, San Teodoro, Budoni e Siniscola, il divieto assoluto di irrigazione.

B) Per i Distretti del Cedrino e della Media Valle del Tirso, il divieto di utilizzo dell'acqua in campo aperto per erbai e prati da pascolamento.

Sono esclusi dalla presente ordinanza gli utilizzi idrici per le attività non irrigue, quali quelle connesse all'allevamento (abbeveraggi, pulizia locali ecc.) con i limiti di utilizzo imposti dalle norme vigenti e compatibili con la qualità delle acque grezze erogate.

Il Consorzio si riserva la facoltà di disporre nuove o diverse prescrizioni all'utilizzo dell'acqua a fini irrigui, qualora ciò si rendesse necessario nelle prossime settimane, tenuto conto degli effettivi utilizzi e della disponibilità residua della risorsa idrica disponibile presso gli invasi.

Per tutta la durata della presente ordinanza il Consorzio provvederà a verificarne il puntuale rispetto mediante controlli in campo che verranno effettuati direttamente dal proprio personale ovvero con la collaborazione di altri Soggetti Istituzionali (compagnie barracellari, vigili urbani, guardie forestali ecc.)

Considera l'importanza, si invitano tutti gli interessati a rispettare ed a far rispettare scrupolosamente quanto disposto con la presente ordinanza e ad adoperarsi, in prima persona, per garantire un oculato e parsimonioso utilizzo della risorsa 'acqua', mediante il controllo puntuale dei prelievi idrici effettuati,

l'utilizzo di sistemi irrigui idonei, il rispetto delle dotazioni idriche strettamente necessarie per la tipologia di coltura praticata.

**Ai trasgressori verranno applicate le sanzioni previste dal vigente Regolamento Irriguo, nonché quanto disposto dalla Delibera del C.d.A. n. 49 del 26.05.2023 salvo ulteriori provvedimenti necessari per la salvaguardia degli interessi collettivi tutelati dal Consorzio.**

Nuoro 12.01.2024

F.to il Presidente

Ambrogio Guiso